

P intervento

«Quante mistificazioni e menzogne sulla vicenda dei 'campini' del Cep»

L'ASSESSORE Cerri, l'ex presidente della circoscrizione 2 Moretti, e il segretario cittadino del Pd Landucci, con i loro interventi sulla vicenda della costruzione di nuove case in luogo dei campini del Cep, mistificano la posizione dei cittadini, giocano sporco, mentono sapendo di mentire, fanno un improbabile accostamento tra le forze che si schierano dalla parte dei cittadini e la destra. Mistificano la posizione dei cittadini perché li accusano di farsi strumentalizzare dalle forze della "sinistra estrema", quando da subito, in prima persona e autonomamente, hanno sollevato la questione e si sono mobilitati in varie forme: dalla raccolta di firme al manifestare la propria rabbia ad esponenti della giunta in occasione di loro iniziative. Giocano sporco perché pongono in contrapposizione due questioni delicate come quella del diritto alla casa con quella degli spazi di socializzazione. Loro sanno benissimo che qui stiamo parlando di tutt'altra cosa, talmente semplice che non c'è bisogno di lampi di genio per capire: il rispetto dei patti. Col piano Peep del 1998, l'allora amministrazione Floriani stabilì che, coi 250 alloggi previsti allora, il Cep era sostanzialmente completo e non si sarebbe proceduto a nuove costruzioni, banalmente perché le strutture

secondarie (fognature, strade e quant'altro) sono già sofferenti ora, figuriamoci con nuovi insediamenti.

NOI continuiamo ad essere di quell'avviso, se Moretti, Landucci e Cerri hanno cambiato idea è un problema loro e non nostro, se ne assumano la responsabilità con la gente. Mentono sapendo di mentire perché accusano di non volere strutture sportive più moderne. Che le facessero! E in ogni caso se proprio c'è da investire qualche soldo lo si faccia per ristrutturare gli attuali impianti, ad esempio trovando i fondi risparmiando su spese figlie della paranoia securitaria del sindaco con le sue beneamate telecamere. I cittadini italiani e stranieri hanno gli stessi diritti, non contrapponibili strumentalmente alla vicenda campini. Il sottoscritto era - il 12 dicembre scorso - con tantissime altre realtà antifasciste ad impedire una calata di neri figuri in Piazza del Carmine. Non ho mai letto - e sono pronto a scommettere una fortuna, con la certezza matematica della vittoria - che non leggerò le firme del partito cui appartengo il signor Cerri, il signor Moretti e il signor Landucci in questo tipo di iniziative.

Roberto Cini
Segreteria provinciale
di Rifondazione Comunista

